

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16 NOV. 1999

ADDI' **16 NOV. 1999** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	NETA	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
..... CMISSIS

COSENTINO ❖ AMATI ❖ BONADONNA - DONATO

ASSENTI: \_\_\_\_\_

DELIBERAZIONE N° 5462

OGGETTO: Legge regionale 22 gennaio 1996 n. 6 - direttive per l'avvio delle procedure concorsuali per la scelta del socio privato di una societa' mista e per l'affidamento del servizio idrico integrato mediante concessione a terzi.



## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Opere e Reti di Servizi e Mobilità ;

VISTA la legge regionale 22 gennaio 1996, n. 6 "individuazione degli ambiti territoriali ottimali e organizzazione del servizio idrico integrato in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36" e successive integrazioni ;

CONSIDERATO che con propria deliberazione n. 5108 del 31.7.1997, in attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 22 gennaio 1996, n. 6, sono stati formulati gli indirizzi ed i criteri per effettuare in modo omogeneo e coordinato la ricognizione delle opere dei servizi idrici e sono state definite le linee guida per la formazione dei programmi di intervento, del relativo piano finanziario e del connesso modello gestionale ed organizzativo al fine della definizione dei contenuti della convenzione per la gestione del servizio idrico integrato ;

PRESO ATTO che le attività connesse con la ricognizione delle opere dei servizi idrici e con la formazione del Piano preliminare d'Ambito sono state già ultimate o sono in avanzata fase di ultimazione da parte delle Autorità d'Ambito costituite ;

RITENUTO necessario assicurare omogeneità di procedure nei vari Ambiti territoriali nelle successive fasi per pervenire alla definizione delle Convenzioni di gestione del servizio idrico integrato di cui all'articolo 9 della legge regionale 6/96 ;

CHE, pertanto, si ritiene opportuno formulare specifiche direttive per l'avvio delle procedure concorsuali per la scelta del socio privato, nel caso sia stata scelta come forma di gestione la società mista, e per l'affidamento del servizio idrico integrato, qualora sia stata scelta la concessione a terzi ;

VISTA l'allegata direttiva predisposta dalla competente struttura dell'Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità ;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127 ;

all'unanimità

### DELIBERA

1. di approvare l'allegata direttiva per le Autorità d'Ambito costituite ai sensi della legge regionale 6/96, concernente l'avvio delle procedure concorsuali per la scelta del socio privato, nel caso sia stata scelta come forma di gestione la società mista, e per l'affidamento del servizio idrico integrato, qualora sia stata scelta la concessione a terzi ;
2. di trasmettere la presente deliberazione alle Amministrazioni provinciali quali enti responsabili del coordinamento degli enti locali appartenenti agli Ambiti territoriali.

La presente deliberazione non è soggetto a controllo ai sensi della legge 15 maggio

1997, n. 127  
IL PRESIDENTE : F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO : F.to Dott. Saverio GUCCIONE

**REGIONE LAZIO**  
**ASSESSORATO OPERE E RETI DI SERVIZI E MOBILITA'**  
**DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE E SERVIZI PER IL TERRITORIO**

\*\*\*\*\*

**DIRETTIVE PER L'AVVIO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI PER LA  
SCELTA DEL SOCIO PRIVATO DI UNA SOCIETA' MISTA E PER  
L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.**

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 5108 del 31.7.1997, in attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 22 gennaio 1996, n. 6, ha formulato gli indirizzi ed i criteri per effettuare in modo omogeneo e coordinato la ricognizione delle opere dei servizi idrici ed ha definito le linee guida per la formazione dei programmi di intervento, del relativo piano finanziario e del connesso modello gestionale ed organizzativo al fine della definizione dei contenuti della convenzione per la gestione del servizio idrico integrato.

Il risultato finale dei suddetti adempimenti costituisce il "Piano preliminare d'Ambito" che dovrà essere sottoposto all'esame e alla valutazione della Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti di ciascuna Autorità d'Ambito.

L'esame favorevole del Piano preliminare, espresso con le maggioranze previste da ciascuna Convenzione di Cooperazione, consente all'Autorità d'Ambito, senza alcuna necessità di adempimenti dei Consigli degli enti locali convenzionati, di dare immediato avvio alle procedure concorsuali per la scelta del socio privato, nel caso sia stata scelta come forma di gestione la società mista, ed alle procedure per l'affidamento del servizio idrico integrato qualora sia stata scelta la concessione a terzi.

Dopo l'espletamento delle procedure concorsuali l'Autorità d'Ambito deve sottoporre all'esame della Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti, ai fini della sua approvazione, il Piano d'Ambito definitivo risultato economicamente più vantaggioso per l'Ambito territoriale, unitamente alla Convenzione di gestione del servizio idrico integrato e relativo disciplinare di cui all'articolo 9 della legge regionale 6/96.

Nel caso di avvenuta approvazione, gli enti locali convenzionati, entro trenta giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione da parte della Provincia responsabile del coordinamento della relativa decisione espressa dalla Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti, devono provvedere ad approvare nei rispettivi consigli il Piano d'Ambito definitivo e relativa Convenzione di gestione.

In caso di mancata approvazione o di inosservanza dei suddetti termini si applicano le procedure previste dal comma 3bis dell'articolo 6 della legge regionale 6/96.

G. alla DELIB. N. 5462

16 NOV 1999

*cur*



*[Handwritten mark]*